

Un faro per la cittadinanza

Civitas Solis traccia un bilancio positivo per l'anno trascorso

■ **LOCRI**

Appena entrati nella sala del palazzo Nieddu, quella sala destinata all'ex Forever, il forum per la resistenza e verità, voluto dal consiglio regionale dopo la morte di Francesco Fortugno, ho subito pensato: «Finalmente un posto che raduna giovani. Aver visto dei ragazzi raggruppati a parlare di dinamiche giovanili, sociali e associazionismo è stato alquanto motivante». E l'associazione Civitas Solis ne è un esempio. Quella non è la sala delle occasioni. Perché Civitas Solis non è l'associazione degli eventi. È realtà quotidiana. Realtà che si muove, pensa e agisce a favore della cittadinanza. E così nella loro sede operativa giovedì scorso, l'associazione guidata da Francesco Mollace, ha presentato alla stampa il bilancio delle attività sociali svolte nel corso del 2011. E di cose ne ha da dire il gruppo, perché altrettante se ne sono fatte. «E' dovere di ogni organizzazione sociale – ha esordito così nel suo intervento il direttore Mollace – comunicare in maniera periodica i risultati e le ricadute del proprio operato, indicando altresì la direzione di marcia futura». Un excursus, accompagnato da slide con immagini e fotografie che hanno illustrato le attività che hanno impegnato stabilmente gli operatori di Civitas Solis in progetti socio educativi ritenuti



Un momento dell'incontro di fine anno

«d'eccellenza» e svolti sia a livello locale che internazionale. Progetti che hanno avuto come filo conduttore la celebrazione del 2011 come anno europeo del volontariato. Presenti i volontari, Pasqualina Caruso, responsabile organizzativa di Civitas Solis, Carla Sorgiovanni, responsabile dell'area formazione, Michele Libri, segretario dell'associazione e l'assessore alla Pubblica Istruzione e fondi comunitari della Città di Locri, Francesco Galasso. L'amministratore è intervenuto alla conferenza, esprimendo tutto il massimo appoggio, consapevole che una sinergia tra realtà positive come Civitas può portare solo vantaggi alla comunità. Infatti, nel 2012 si punta a rafforzare le iniziative miranti a promuovere il capitale sociale del-

la comunità locale, attraverso il varo di un innovativo progetto denominato «Comunità dietro l'angolo». Tra le attività locali svolte si è ricordato il Civitas Junior Club, che ha visto coinvolti circa 60 minori locresi in attività di educazione non formale, sostegno scolastico, animazione culturale. E poi il progetto «Potenziale Giovani», finalizzato alla promozione delle politiche giovanili sul territorio, progetto sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Nazionale per il servizio civile e dalla Regione Calabria. Tra le attività a carattere nazionale è stato evidenziato il varo di «Crescere al Sud», iniziativa di rete promossa in alleanza con «Save the Children» e Fondazione con il Sud. Un anno nel quale, oltre a promuovere le proprie attività – ha rimarcato Mollace – Civitas Solis ha inteso supportare in maniera volontaria, vari enti pubblici, associazioni e scuole della Locride. Dal seminario transnazionale sul futuro del volontariato con i giovani che ha visto giungere questa estate nella Locride rappresentanti di associazioni di dieci diversi paesi europei, al sostegno alla diffusione del programma «l'Europa per i Cittadini», con la messa in rete del comune di Sant'Illario dello Jonio con altri quattro comuni europei, con la firma del patto di amicizia e di cooperazione.

Domenica Bumbaca